



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 247 LEGISLATURA N. IX

delibera
954

DE/MA/APL Oggetto: L.R. n. 4/2010 - DGR n. 557/2014 - Misura 4.2.A.
O' NC Sviluppo del Sistema museale marchigiano: interventi
di "accessibilità fruitiva"

Prot. Segr.
1042

Lunedì 4 agosto 2014, presso la sala De Carolis-Palazzo dell'Arengo,
Piazza Arringo n. 7, Ascoli Piceno, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca.
Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.
Riferisce in qualità di relatore il Presidente Gian Mario Spacca.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO

Il _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Oggetto: L.R. n. 4/2010 - DGR n. 557/2014 - Misura 4.2.A. Sviluppo del Sistema museale marchigiano: interventi di 'accessibilità fruitiva'.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Attività produttive, Turismo, Lavoro, Cultura, Internazionalizzazione, P.F. Cultura, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. n. 31 dell'11 dicembre 2001;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- di approvare le linee di attività relative agli interventi di 'accessibilità fruitiva' destinati allo sviluppo del Sistema museale marchigiano secondo le modalità descritte nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione del "Documento di programmazione cultura annualità 2014. Programmi operativi annuali";
- di indicare l'onere complessivo derivante dal presente atto in € 140.000,00 a carico dei seguenti capitoli e beneficiari:
 - € 120.000,00 sul capitolo 53104221 codice siope 20203 del bilancio regionale 2014, così ripartiti
 - € 30.000,00 al Sistema Museale della Provincia di Ancona
 - € 30.000,00 al Sistema Museale della Provincia di Macerata
 - € 15.000,00 al Comune di Ascoli Piceno
 - € 15.000,00 al Comune di Fermo
 - € 15.000,00 al Comune di Macerata
 - € 15.000,00 al Comune di Pesaro
 - € 20.000,00 sul capitolo 53101117 codice siope 10503 del bilancio regionale 2014 al Museo Tattile Statale Omero di Ancona.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Gian Mario Spacca



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- D Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- DGR n. 809 del 18/05/2009 "Atto di indirizzo per lo sviluppo del Sistema Museo Diffuso nella Regione Marche";
- L.R. n. 4/10 "Norme in materia di beni e attività culturali";
- L.R. n. 49 del 23/12/2013 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge Finanziaria 2014);
- L.R. n. 50 del 23/12/2013 "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016";
- DGR n. 1734 del 27/12/2013 "L.R. n. 31/2001 art. 9 - Definizione del Programma Operativo Annuale (POA) 2014";
- DGR n. 557 del 12/05/2014 "Documento di programmazione cultura annualità 2014. Programmi operativi annuali".

Motivazione

Con DGR n. 557 del 12/05/2014 "Documento di programmazione cultura annualità 2014. Programmi operativi annuali" la Regione Marche ha delineato le linee guida di attività in materia di musei esprimendo la precisa volontà di rafforzare il coordinamento e i servizi di scala regionale in questo settore.

Negli ultimi anni il panorama che si è andato delineando è quello del rafforzamento ed implementazione di progetti di integrazione fra gli istituti di cultura di respiro territoriale (provinciale, sub-provinciale e urbano), partendo dalla necessità di ampliare gli strumenti e le modalità di accesso ai 'luoghi della cultura', sia sotto il profilo informativo che specificamente culturale, potenziando e sviluppando la fruizione del patrimonio in essi contenuto.

Fra gli interventi strategici in materia di musei promossi dalla Regione Marche, relativi in particolare a gestione, potenziamento della fruizione, promozione unitaria degli istituti, sono da segnalare anche le borse lavoro per giovani laureati, l'inserimento di personale volontario qualificato over 60 in biblioteche, musei e teatri e il progetto "CulturaSmart!" - rivolto a musei e biblioteche pubbliche - attraverso il quale verranno messe a punto piattaforme tecnologiche intese come basi per lo sviluppo del sistema cultura, delle attività culturali e del patrimonio artistico, atte a promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, il multi e inter-culturalismo, il turismo e le culture locali, tramite dinamiche di rete.

Per quanto riguarda la valorizzazione e promozione dei musei della regione sono state attuate alcune specifiche azioni:

- il progetto di marketing unitario denominato "Happy Museum" festival dei musei che, sostenuto con fondi FAS, ha messo a sistema la promozione unitaria del patrimonio culturale attivando una campagna di marketing e comunicazione particolarmente attenta ai nuovi pubblici ed ha contribuito a dare visibilità alle piccole realtà locali, attraverso la predisposizione di un calendario unico degli eventi della regione;
- il progetto teso a veicolare con efficaci strumenti di comunicazione e promozione del brand Cultura il documentario *Marche museo diffuso* la cui produzione e diffusione sono state affidate a Sky Arte HD, in chiave comunicativa e turistica, in più lingue, dedicato a musei, biblioteche



storiche, aree archeologiche, teatri storici, chiese, musei, sistemi di fortificazione, borghi e paesaggi delle Marche (DGR n. 1532 dell' 11/11/2013, Misura 1.8.c del Programma operativo 2013);

- gli annuali appuntamenti di Grand Tour Musei (maggio) e Grand Tour Cultura (autunno), organizzato in collaborazione con il MAB Marche che vede la partecipazione degli istituti culturali della regione (musei, archivi, biblioteche);
- il portale dei musei e dei beni culturali (www.musei.marche.it) che, insieme a BiblioMarche e alla banca dati del Catalogo (www.beniculturali.marche.it), costituisce l'infrastruttura semantica virtuale della regione in materia di cultura e rappresenta uno strumento ricco di informazioni e approfondimenti interdisciplinari ed integrati che consentono al fruitore diversi livelli di lettura, di interpretazione e di conoscenza;
- gli interventi mirati al sostegno delle istituzioni museali attraverso la DGR n. 1573 del 12/11/2012 che ha premiato i musei 'virtuosi' - che hanno cioè raggiunto i requisiti minimi previsti dalla DGR n. 809/2009 - con un contributo destinato a migliorarne la 'accessibilità informativa' (DD PF n. 227 del 21/12/2012) e ha finanziato interventi per il raggiungimento degli standard qualitativi in materia di sicurezza (DD PF n. 228 del 21/12/2012, DD PF n. 165 del 2/07/2013 e successivo DD PF n. 177 del 15/07/2013).

Uno degli obiettivi prioritari che la Regione sta perseguendo è quello di pervenire, in una logica sistemica, alla creazione di un organismo regionale unitario preposto allo sviluppo di un sistema complessivo degli istituti e dei luoghi della cultura, capace di operare ad un livello sovra comunale, concentrandosi su politiche "di rete". In una ottica di sperimentazione, con la DGR n. 1532 dell'11/11/2013 (Misura 2.3.a *Verso l'associazionismo regionale dei musei*) sono state pertanto definite alcune linee di attività da attuarsi su base sistemica individuando il Sistema Museale della Provincia di Macerata e quello della Provincia di Ancona, quali soggetti in grado di garantire servizi di rete su scala regionale nel rispetto degli obiettivi programmatici della Regione Marche e degli obblighi e delle funzioni istituzionalmente ad essa affidate negli specifici settori di riferimento. E' stata quindi sottoscritta una apposita Convenzione con i due Sistemi (Reg int. n. 17417 del 30/01/2014) nella quale sono state individuate le modalità di realizzazione delle attività di valorizzazione, gestione e promozione dei musei.

In base agli ultimi rilevamenti nel territorio regionale dei circa 367 musei e raccolte censiti e oggetto di schede informative nel portale www.musei.marche.it, ben 207 hanno partecipato al rilevamento di Autovalutazione 2013, compilando on line la relativa scheda, dimostrando un preciso interesse alla partecipazione del processo di sviluppo del sistema museale regionale, nel rispetto della DGR n. 809/2009 che, nel recepire il dettato sugli standard ministeriali, ha fissato i requisiti minimi dei musei e delle raccolte museali marchigiani.

Ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 4/2010, la Regione Marche intende quindi proseguire il compito istituzionale di *governance* e miglioramento del sistema museale regionale sostenendo e favorendo l'aggregazione di funzioni delle reti e dei sistemi esistenti.

In questo quadro di riferimento per il 2014 l'azione regionale intende concentrarsi su due livelli differenti:

- uno a livello territoriale urbano che, consolidando i risultati già acquisiti da alcune città ed ampliando in esse le sinergie fra vari istituti e luoghi della cultura, possa proporsi come modello operativo da attuarsi in realtà civiche di dimensioni medio piccole, favorendo aggregazioni di rete e contestualmente possa intervenire - attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un apposito progetto - per migliorare la 'accessibilità fruitiva' degli istituti museali cittadini;
- l'altro, a sviluppo territoriale più ampio (extraurbano e provinciale) che, attraverso progetti mirati ad aumentare la 'accessibilità fruitiva' degli istituti museali e ad implementarne la accessibilità e la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- fruibilità da parte di pubblici ampi ed eterogenei, possa integrare e mettere a sistema i nuovi interventi con le attività già finanziate e sostenute dalla Regione, i cui esiti hanno già segnato un notevole passo avanti verso una complessiva unitarietà di gestione dei beni ed istituti culturali del territorio.

Nello specifico con 'accessibilità fruitiva' si definisce la possibilità, per tutti e liberamente, di fruire 'percettivamente ed intellettualmente' dei contenuti e del patrimonio esposti nel museo.

I Comuni di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro, dotati di istituti museali civici aperti al pubblico nell'anno in corso e di personale tecnico-scientifico qualificato, hanno da tempo attivato sinergie intersettoriali fra musei, biblioteche e altri istituti culturali cittadini ed hanno già sperimentato (ad es. le recenti esperienze del volontariato qualificato over 60 "Silver art", le borse lavoro per il sostegno dell'occupazione giovanile qualificata, o il progetto di promozione della lettura "Nati per Leggere"), o sono in procinto di sperimentare (progetto CulturaSmart!) nuove forme e modalità di aggregazione, dimostrando di essere in grado di assolvere alla funzione di strutture di riferimento e centri di mediazione di interventi, a livello urbano ed eventualmente territoriale.

Pertanto, nella logica di un ulteriore incremento della gestione unificata dei luoghi della cultura e di rete, per il 2014 tali soggetti possono essere individuati come destinatari di finanziamenti che, sulla base di specifici progetti, opportunamente vagliati ed approvati dalla Regione, possano incrementare le sinergie, sviluppando aggregazioni tematiche o territoriali di più ampio respiro.

Tuttavia, nella consapevolezza che solo attivando percorsi virtuosi tra comuni e favorendo l'aggregazione di funzioni tramite il potenziamento delle reti e dei sistemi esistenti si possa accrescere la conoscenza e la fruibilità degli istituti culturali del territorio regionale, si ritiene importante avvalersi, oltre che dell'esperienza dei Sistemi museali provinciali di Ancona e Macerata, anche delle conoscenze messe in campo dalle Reti museali tematiche e interprovinciali. Fra queste vanno ricordate la rete dei Musei Piceni (con 4 strutture), la Rete dei Sibillini (con 7 strutture), la rete dei Musei Sisini (con 10 strutture), la rete dei Musei scientifici della provincia di Macerata (6 strutture), i Musei in rete Valle del Metauro (4 strutture) e la Rete Museale della Provincia di Fermo (che interessa più di 15 comuni).

Si intende, infatti, rafforzare il sistema delle reti esistenti sul territorio (reti urbane, provinciali e interprovinciali, ecc.) e migliorare la 'accessibilità fruitiva' degli istituti ad esse aderenti, al fine di ampliare la fruizione del patrimonio e dei servizi culturali, non solo da parte dei cittadini e del pubblico, ma anche dei turisti, migliorando la qualità della vita e contribuendo alla crescita dei livelli di formazione e informazione, preservando il pluralismo dell'offerta.

L'obiettivo di questo intervento è di consentire l'elaborazione e la realizzazione di proposte progettuali rivolte ad incrementare l'accessibilità culturale a tutto campo, eliminando in primo luogo quelle barriere di ordine economico, sociale e linguistico che determinano l'esclusione dall'accesso e dalla partecipazione all'offerta e ai servizi culturali. In particolare il museo deve poter garantire a tutti, indipendentemente dalle particolari esigenze e abilità, la possibilità di realizzare, anche tramite specifici accorgimenti e servizi, una visita e un'esperienza complete, appaganti e soddisfacenti, in condizioni di autonomia, confort e sicurezza.

Con il presente atto si propone pertanto di destinare finanziamenti al Sistema Museale della Provincia di Ancona e al Sistema Museale della Provincia di Macerata individuati come soggetti di riferimento di un progetto unitario e di una serie di attività da attuarsi nel territorio regionale (in sinergia con le istituzioni di rete che su di esso insistono). Ciò sarà attuato secondo modalità da concordare, capaci di sviluppare il tema della 'accessibilità fruitiva' attraverso una adeguata programmazione degli interventi da sostenere, avvalendosi anche dei dati acquisiti nel corso della campagna di autovalutazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

2013 e delle risultanze dei progetti già avviati in ambito regionale e/o sostenuti dalla Regione stessa. Si propone inoltre di destinare risorse finanziarie ai comuni capoluogo di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro che dispongono di qualificate strutture museali aperte al pubblico nell'anno in corso, di personale tecnico-scientifico qualificato e rappresentano dei significativi poli urbani culturali, che hanno saputo attivare sinergie intersettoriali fra musei, biblioteche e altri luoghi della cultura in genere, al fine di migliorare e potenziare i servizi al pubblico e pertanto capaci di porsi come modello per realtà di differente scala.

Infine, poiché l'azione regionale per il 2014 ha come tema centrale la 'accessibilità fruitiva' nelle strutture museali, si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona che, oltre ad essere una 'eccellenza' museale delle Marche, riveste sotto il profilo scientifico un ruolo chiave nel settore e può essere un valido partner nella strategia che si intende attuare a livello regionale.

Con successivi atti del dirigente saranno determinati i criteri e le modalità per la presentazione e valutazione dei progetti, nonché i tempi di realizzazione delle attività e le procedure per la rendicontazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Laura Capozucca

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria relativa alla presente deliberazione della somma di € 140.000,00 a carico dei seguenti capitoli e beneficiari:

€ 120.000,00 sul capitolo 53104221 codice siope 20203 del bilancio regionale 2014, così ripartiti

- € 30.000,00 al Sistema museale della Provincia di Ancona
- € 30.000,00 al Sistema museale della Provincia di Macerata
- € 15.000,00 al Comune di Ascoli Piceno
- € 15.000,00 al Comune di Fermo
- € 15.000,00 al Comune di Macerata
- € 15.000,00 al Comune di Pesaro

€ 20.000,00 sul capitolo 53101117 codice siope 10503 del bilancio regionale 2014 al Museo Tattile Statale Omero di Ancona.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

Dott.ssa Stefania Denaro

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO, LAVORO, CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Raimondo Orsetti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott.ssa Elisa Moroni

Y

Q



Allegato 1

Linee di attività

Sviluppo del Sistema museale marchigiano: interventi di 'accessibilità fruitiva'

Con la propria azione la Regione Marche intende incentivare le dinamiche di sistema attraverso le seguenti linee:

- promuovere lo sviluppo e la diffusione di una cultura di rete, per aumentare le opportunità di realizzare azioni e progetti di sistema che abbiano un rapporto integrato sul territorio fra i diversi istituti di cultura (musei, biblioteche e archivi) e luoghi della cultura (teatri storici, aree archeologiche, ecc.) e che possano attivare efficaci sinergie anche sul piano economico oltre che turistico;
- sviluppare un lavoro di rete dove ciascun soggetto diventa promotore di sé e sostegno per gli altri istituti e istituzioni culturali, attraverso una progettazione unitaria e l'utilizzo di metodologie condivise;
- sviluppare l'integrazione fra vari livelli di governo e di azione (Comune, ambito territoriale comunale allargato ai comuni vicini e/o affini per caratteristiche, tipologie, dimensioni delle strutture, poli, reti e sistemi esistenti, province, Regione);
- individuare e ricomporre in un disegno coerente, le singole esperienze già attivate e renderle modello progettuale per gli altri soggetti di rete;
- rafforzare l'offerta culturale e turistica del territorio per la creazione di un sistema integrato di cooperazione;
- promuovere l'immagine di beni culturali come 'infrastruttura di qualificazione', valorizzazione e sviluppo del territorio.

Sulla base delle risultanze dei progetti strategici in materia di musei portati avanti dalla Regione Marche nel corso degli ultimi anni e relativi in particolare alla gestione, al potenziamento della fruizione ed alla promozione unitaria degli istituti museali nell'anno 2014, si intende favorire interventi a sostegno del raggiungimento degli standard qualitativi in materia di 'accessibilità fruitiva'.

Intervenendo su questa tematica in maniera sinergica sia su scala territoriale che urbana, si propone di attivare misure atte a sviluppare il sistema museale regionale, avviando progetti di integrazione fra i vari istituti culturali secondo logiche unitarie ed integrate sia nel settore della gestione, valorizzazione e promozione ed anche per mettere a sistema le esperienze maturate nel corso degli ultimi anni nel territorio regionale ed attuate non solo con risorse regionali.

Per raggiungere tali obiettivi si ritiene opportuno avvalersi delle qualificate esperienze maturate nel territorio regionale dai Sistemi Museali delle Province di Ancona e Macerata e da alcuni comuni come Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro che hanno già avviato, in questo settore e nell'ambito delle istituzioni culturali cittadine, significativi progetti strategici ponendosi a livello operativo come modelli di riferimento per realtà o reti di dimensioni medio-piccole. E' opportuno inoltre utilizzare le competenze scientifiche e tecniche del Museo Tattile Statale Omero di Ancona che rappresenta un'eccellenza.

Il Museo Tattile Statale Omero, con sede in Ancona, che nello specifico settore dell'accessibilità costituisce un modello a livello nazionale ed internazionale, è pertanto idoneo a supportare, indirizzare e gestire, in collaborazione con la Regione Marche e gli altri soggetti individuati nel presente atto, le azioni legate al tema della 'accessibilità fruitiva' (ad es. implementazione apparati didascalici e informativi, potenziamento della strumentazione digitale destinata alla fruibilità e comprensibilità del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

patrimonio culturale, plurilinguismo e didattica specifica, ecc.).

Nello specifico ad esso vengono destinati € 20.000,00 per svolgere le seguenti attività: la definizione degli indirizzi operativi atti a garantire l'accessibilità e la fruibilità degli istituti e dei luoghi della cultura, nel rispetto delle istanze della tutela e della valorizzazione degli stessi; il supporto alla progettazione effettuata dagli altri soggetti individuati nel presente atto, avvalendosi di modalità differenti (formazione, spazi web dedicati, ecc.). Le competenze scientifiche fornite dal Museo Omero consentiranno di attivare processi di sensibilizzazione e percorsi formativi rivolti ad amministratori e operatori museali, effettuando indagini ricognitive anche tramite l'elaborazione di una scheda di rilevazione sull'accessibilità, monitorandone i risultati. A conclusione di tale indagine sarà possibile riconoscere una apposita certificazione dei servizi offerti dai musei marchigiani nell'ambito dell'accessibilità e provvedere alla redazione di un apposito report che tenga conto dei dati acquisiti, delle esperienze già maturate nel territorio e degli studi già avviati, che costituirà la base documentaria per l'implementazione delle informazioni già presenti nel sito www.musei.marche.it.

Il Sistema Museale della Provincia di Macerata e il Sistema Museale della Provincia di Ancona, in continuità con quanto espresso nella DGR n. 1532/2013 ed in attuazione di quanto sottoscritto nella apposita Convenzione (Reg int. n. 17417 del 30/01/2014), anche per il 2014 sono individuati come soggetti di riferimento di una progettazione unitaria, capace di implementare l'accessibilità fruitiva degli istituti museali pubblici che abbiano aderito all'autovalutazione 2013 e che siano in possesso dei requisiti minimi in tema di accessibilità come previsto dalla DGR n. 809/2009 (tra gli interventi sono previsti ad es. l'implementazione degli apparati didascalici e informativi, il potenziamento della strumentazione digitale destinata alla fruibilità e alla comprensibilità del patrimonio culturale, il plurilinguismo e una didattica specifica, ecc.).

Ad essi viene destinata una somma complessiva di € 60.000,00 da suddividersi in quote di pari importo (€ 30.000,00 per ciascun Sistema).

Il Sistema Museale per la Provincia di Macerata, per i contesti territoriali di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno ed il Sistema Museale per la Provincia di Ancona per i contesti territoriali di Ancona e Pesaro-Urbino dovranno pertanto, in sinergia con le istituzioni di rete che insistono sul territorio regionale, elaborare e dare attuazione ad un progetto unitario che, in una logica di rete propedeutica alla definizione di un organismo regionale unitario, sia destinato ad attuare specifici interventi sul tema della 'accessibilità fruitiva', termine con cui si definisce la possibilità, per tutti e liberamente, di fruire 'percettivamente ed intellettualmente' dei contenuti e del patrimonio esposti nel museo.

Tali soggetti, capaci di raccordare le istanze del territorio e di fornire un più efficace supporto alla politica di valorizzazione degli istituti di cultura e del loro patrimonio, si potranno avvalere dei dati acquisiti nel corso della campagna di autovalutazione 2013 e delle risultanze dei progetti già avviati in ambito regionale e sostenuti dalla Regione stessa e del qualificato apporto scientifico del Museo Tattile Statale Omero di Ancona.

I poli cittadini territoriali di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro, sono individuati come enti di riferimento di una progettazione che, sulla base delle esperienze e delle competenze acquisite negli anni ed in contesti differenti, si possono porre come modello operativo per realtà territoriali medio-piccole e reti locali e come soggetti capaci di consolidare ed ampliare la base di cooperazione con altri istituti cittadini.

La DGR n. 557 del 12/05/2014 "Documento di programmazione cultura annualità 2014. Programmi operativi annuali" nei capitoli relativi agli istituti e luoghi della cultura prevede di costituire reti/poli al fine di razionalizzare i costi di gestione e nello stesso tempo migliorare la qualità della fruizione attraverso il



coinvolgimento diretto dei poli cittadini territoriali e le attività di valorizzazione del sistema museale regionale nel suo complesso.

In questo contesto i poli cittadini, che già hanno maturato esperienze in tal senso o sono in fase avanzata di sperimentazione di significative modalità di collaborazione attraverso la rete urbana degli istituti culturali, acquistano il ruolo strategico di soggetti di riferimento.

Ad essi viene destinata una somma complessiva di € 60.000,00 da suddividersi in quote di pari importo (€ 15.000,00 per ogni Comune individuato).

Ciascuno di essi dovrà presentare, nei termini e nelle modalità che verranno successivamente indicati, un progetto (che verrà valutato ed approvato dalla Regione) destinato ad ampliare la cooperazione fra gli istituti cittadini, a proporre nuove e strategiche sinergie per il miglioramento della *governance* locale e ad attuare interventi per migliorare la 'accessibilità fruitiva' degli istituti museali cittadini. Ciascuna proposta progettuale oggetto di finanziamento e i successivi interventi di attuazione dovranno essere indirizzati, alla messa a sistema degli istituti culturali cittadini e dei loro servizi e alla implementazione di tutti quegli ausili e strumenti atti a favorire l'accessibilità per tutte le diverse categorie di utenza, anche attraverso la creazione di innovative modalità.

Y
P